



COMUNE DI SAN CLEMENTE

PROVINCIA DI RIMINI

Piazza Mazzini n.12 - CAP 47832 - Tel. 0541/862411 - Fax 0541/980710
<http://www.sanclemente.it>



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 37 di reg. del 22/07/2015	OGGETTO: <i>Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale al bilancio di previsione 2015 (art. 193, comma 2 e art.175 c.8 del D.lgs. n. 267/2000). Approvazione variazione di bilancio e presa d'atto del permanere degli equilibri.</i>
------------------------------------	--

L'anno duemilaquindici, il giorno ventidue del mese di luglio, alle ore 20:30, nell'apposita sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria e in seduta pubblica di prima convocazione, previo avviso scritto notificato in tempo utile ai consiglieri. Risultano all'appello:

	<i>P</i>	<i>A</i>		<i>P</i>	<i>A</i>
<i>CECCHINI MIRNA</i>	<i>X</i>		<i>CASAMENTI SABRINA</i>		<i>X**</i>
<i>GUIDUCCI MARIANO</i>		<i>X*</i>	<i>ROSELLI FULVIA</i>		<i>X**</i>
<i>FLACCO LUCA</i>	<i>X</i>		<i>SCALA ALFONSO</i>	<i>X</i>	
<i>D'ERASMO FABIO</i>	<i>X</i>		<i>GAIA CORRADO</i>		<i>X**</i>
<i>TORDI STEFANIA</i>		<i>X*</i>			
<i>BONETTI MATTEO</i>	<i>X</i>				
<i>MONTERUBBIANESI DANIELA</i>	<i>X</i>				
<i>PERILLI LAURA</i>	<i>X</i>				
<i>BEDETTI MARTINA</i>		<i>X*</i>			

SI DA' ATTO DELLA PRESENZA DELL'ASSESSORE ESTERNO D'ANDREA CHRISTIAN

*Assenti giustificati: 3 (Consiglieri Guiducci, Tordi e Bedetti).

**Alle ore 21,13 escono dall'aula consiliare i Consiglieri Casamenti, Roselli e Gaia.

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Presidente del Consiglio comunale sig. Flacco Luca.

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Rosanna Furi anche con funzioni di verbalizzazione.

Vengono designati scrutatori i signori Consiglieri: Scala, Bonetti e Perilli.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista l'allegata proposta di deliberazione, corredata dei pareri resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Il Sindaco illustra l'argomento.

Non essendoci interventi, si procede alla votazione sulla proposta di deliberazione e con voti espressi per alzata di mano:

- favorevoli: unanimità

DELIBERA

di approvare integralmente la proposta di deliberazione.

Inoltre

IL CONSIGLIO COMUNALE

- stante l'urgenza di dar corso al provvedimento,
- posta ai voti la proposta di immediata eseguibilità

con voti espressi per alzata di mano:

- favorevoli: unanimità

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, quarto comma, del D.Lgs. 18/08/2000, n.267.

Il Presidente sospende la seduta alle ore 21,20.

La seduta riprende alle ore 21,28.

Il Sindaco ringrazia chi è rimasto in aula, per l'approvazione di delibere urgenti. Fa presente che saranno ritirate le proposte poste all'ordine del giorno n. 6, 7, 8 e 9, affinché le stesse vengano discusse anche con la minoranza.

Fa presente che invece sarà discussa la proposta posta al n. 10 dell'ordine del giorno.

Si dà atto che gli specifici interventi sono contenuti nella registrazione depositata agli atti della Segreteria Comunale.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Proponente: Area Finanziaria

Premesso:

- che l'art. 193 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, come modificato dal D.Lgs.118/11 ad oggetto “ *Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.* “ e ss.mm., dispone l'obbligo per i Comuni di effettuare, entro il 31 luglio di ogni anno, la ricognizione sul permanere degli equilibri generali di bilancio e testualmente recita:

1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. [1, comma 169](#), della [legge 27 dicembre 2006, n. 296](#), l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'[articolo 141](#), con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.

- Che l'art.175 comma 8 del Tuel, come modificato dal D.Lgs.118/2011 di cui sopra, ai sensi del quale entro la medesima data del 31 luglio il Consiglio Comunale attua, mediante la variazione di assestamento generale, la verifica di tutte le voci di entrata e di uscita al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;

Verificato che la Ragioneria Generale dello Stato, con risposta in data 01/07/2015, ha confermato la non obbligatorietà di effettuare la verifica sullo stato di attuazione dei programmi in sede di Salvaguardia, ma di effettuare verifiche periodiche, propedeutiche alla stesura del Documento Unico di Programmazione per l'anno successivo, che per il 2015 dovrà essere redatto entro il 31/10/2015, ai sensi del D.M.03/07/2015, pubblicato in GU Serie Generale n.157 del 9-7-2015) ;

Ritenuto quindi:

- che risulta necessario provvedere ad una verifica generale delle voci di entrata e di uscita, per la verifica del permanere degli equilibri di bilancio;
- di posticipare la verifica sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti all'ultimo trimestre 2015;

Dato atto che:

- con atto consiliare n. 31 del 04/06/2015, esecutivo ai sensi di legge, è stata approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 ed il bilancio pluriennale 2015-2017;
- con atto consiliare n. 27 del 04/06/2015, esecutivo ai sensi di legge è stato approvato il programma triennale delle opere pubbliche 2015-2017 nonché l'elenco annuale 2015;

Considerato che:

- da un esame dei documenti contabili da parte dell'Area Finanziaria si è riscontrato che l'ultimo rendiconto relativo all'anno 2014, approvato con delibera consiliare n.18 del 20/04/2015, si è chiuso con un avanzo di amministrazione pari a euro 267.410,56.
- Con deliberazione di Giunta n. 37 del 20/04/2015 ad oggetto "Riaccertamento straordinario dei residui ex art. 3 comma 7 del D.Lgs 118/2011." È stato rideterminato l'avanzo di amministrazione in euro 306.863,67, di cui euro 139.613,13 accantonata a FCDE, euro 69.243,38 destinati a spese di investimento ed euro 98.007,16 liberi.
- Ad oggi non sono state effettuate variazioni al bilancio di previsione 2015;

Rilevato che, in funzione delle attuali previsioni di entrata da permessi di costruire si rende necessario ridurre la quota di oneri applicata a spese correnti da euro 146.000 ad euro 48.000 e applicare a spese correnti la quota di avanzo non vincolato pari ad euro 98.007,16;

Dato atto inoltre che è opportuno applicare l'avanzo di amministrazione destinato a spese di investimento pari ad euro 69.243,38 a copertura di alcune opere tra cui:

- rifacimento impianto di pubblica illuminazione;
- ristrutturazione tetto scuola elementare San Clemente;
- studio di fattibilità messa in sicurezza SP 35
- Acquisto giochi per disabili
- Varie

Rilevato che con il presente atto vengono apportate le seguenti variazioni per sopravvenute e nuove esigenze, maggiori e/o minori entrate e/o spese per l'esercizio corrente rispetto alle previsioni di bilancio iniziali.

In particolare, le variazioni più rilevanti dell' **entrata** sono dovute a:

Tit. I

- Applicazione dell'avanzo di amministrazione 2014 al Bilancio di Previsione 2015 per totali euro 167.250,54 e contestuale riduzione per pari importo dei proventi da concessioni edilizie;

- Le variazioni più rilevanti della **spesa** sono dovute a:

Tit. I

- Riduzione della spesa di pubblica illuminazione al capitolo 1490 per euro 6.100,00, in funzione della reinternalizzazione della gestione;

Dato atto:

- che sulla base delle informazioni ricevute da ciascun responsabile di servizio e delle verifiche e riscontri effettuati dal responsabile dell'Area Finanziaria è stato riscontrato quanto segue:

- l'inesistenza di debiti fuori bilancio di cui all'art.194 del d.lgs.267/2000;
- una situazione economica che, in base alle maggiori e minori entrate, nonché alle maggiori e minori spese al momento rilevabili e/o prevedibili, non presenta ipotesi di possibili squilibri di gestione;
- che i programmi e progetti fissati dall'amministrazione quali obiettivi annuali e attribuiti alle aree di competenza ed ai responsabili delle stesse, saranno vagliati con successivo e separato atto consiliare;

Vista la relazione tecnica predisposta dal Responsabile dell'Area Finanziaria;

Dato atto:

- che il Revisore dei Conti, Dott. Schiavo Raffaele ha rilevato, con proprio parere allegato, che ritiene prudente vincolare:

- il prevedibile avanzo di amministrazione 2015;
- l'intero fondo di riserva;

PROPONE

1. Di procedere alla variazione del bilancio di previsione dell'esercizio corrente 2015 mediante le variazioni alle previsioni attive e passive 2015 riepilogate nei prospetti allegati, A) e B), facenti parte integrante della presente deliberazione;
2. Di dare atto che con le variazioni di cui sopra non vengono alterati gli equilibri di bilancio, come si evince dall'allegato prospetto C);
3. Di dare atto dell'espletamento degli adempimenti prescritti dall'art. 193 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n.267 per quanto concerne la salvaguardia degli equilibri di bilancio, mentre la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi sarà effettuata con successivo e separato atto;
4. Di dare atto che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art.194 del D.Lgs.n.267/2000;
5. Di dare atto, a seguito della presente variazione, del permanere degli equilibri generali di bilancio nonché dell'insussistenza delle ipotesi di squilibrio finanziario previste dall'art.193 del d.lgs. 267/2000;
6. Di dare atto che con le variazioni prodotte vengono rispettate le disposizioni relative alla Legge 23 dicembre 2014, n.190 e all'art.175 del Tuel;
7. Di dare atto che il responsabile del presente procedimento è la d.ssa Debora Fabbri, responsabile dell'area finanziaria dell'Ente;

8. Di allegare copia del presente provvedimento al rendiconto del presente esercizio;
9. Di trasmettere copia della presente deliberazione ai responsabili di Area ed al Tesoriere dell'ente per gli adempimenti di competenza, ai sensi dell'art.216 comma 1 del D.Lgs.267/2000;.
10. Inoltre, con successiva e separata votazione, stante l'urgenza a provvedere in merito, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del Testo Unico degli Enti Locali.

Proposta di deliberazione di Consiglio comunale ad oggetto:

*Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale al Bilancio di previsione 2015 (art. 193, comma 2 e art.175 c.8 del D.lgs. n. 267/2000).
Approvazione variazione di bilancio e presa d'atto del permanere degli equilibri.*

Parere di regolarità tecnica del responsabile del servizio:

FAVOREVOLE

NON FAVOREVOLE

NON NECESSITA in quanto mero atto di indirizzo, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. n° 267/2000.

San Clemente, 15/07/2015

Il Responsabile del servizio

Fabbri Debora

Parere di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria del responsabile del servizio economico - finanziario:

FAVOREVOLE

NON FAVOREVOLE

NON NECESSITA in quanto mero atto di indirizzo, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. n° 267/2000.

NON NECESSITA in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

San Clemente, 15/07/2015

Il Responsabile
Area Economico- finanziaria
(Dott.ssa Debora Fabbri)

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

Flacco Luca

IL SEGRETARIO COMUNALE

Rosanna Furi

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio e visto lo statuto comunale,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, nel sito web istituzionale del Comune, accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

San Clemente,

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO
(Dott. Lorenzo Socci)

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

| x | Che la presente deliberazione è immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n.267.

| | Che la presente deliberazione, è divenuta esecutiva a seguito di pubblicazione per dieci giorni consecutivi nel sito web istituzionale del Comune accessibile al pubblico (art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000, n.267).

San Clemente,

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO
(Dott. Lorenzo Socci)
